

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 756 del 02 NOV. 2017

Oggetto: PA 17797 Terrasini "Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini".

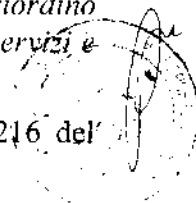
Importo € 1.800.000,00 - **Codice Caronte** SI_1_17797.

Codice CUP J29D16001380001

Nomina Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Fabio Tuttolomondo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;



- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera Cipe n. 25/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;
- Vista** la Delibera Cipe n. 26/2016 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: "*Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati "A" e "B"*, nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione

Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal “Patto per il Sud – Regione siciliana”, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, per l’attuazione degli interventi strategici da realizzare;

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell’Ambiente dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l’attuazione degli interventi ricompresi nell’area tematica “Ambiente” del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell’ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud *Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) Versione Maggio 2017*”;

Vista la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario “Ambiente” – Settore d’intervento “Dissesto Idrogeologico” – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell’attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l’organizzazione del sistema SIGECO dell’Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l’Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l’Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l’Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: “ *Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica*”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel



prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS **19IRD97/G1**, codice CARONTE **SI_1_17797** e con codice di assegnazione interno **PA 17797 Terrasini** dal titolo – **“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”** Importo € **1.800.000,00** - Codice CUP **J79D16001950001** - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Vista** la Determina Sindacale n. 18 del 15/09/2017, con la quale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'ing. Fabio Tuttolomondo dipendente del comune di Terrasini;
- Ritenuto** opportuno, prendere atto del sopracitata Determina Sindacale n. 18 del 15/09/2017 di nomina e confermare l'ing. Fabio Tuttolomondo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento;
- Viste** le linee guida n° 3 dell'ANAC relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti pubblici;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di confermare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ReNDiS **19IRD97/G1**, codice CARONTE **SI_1_17797** e con codice di assegnazione interno **PA 17797 Terrasini** dal titolo – **“Sistemazione e messa in sicurezza del sottopasso di Terrasini”** Importo € **1.800.000,00** - Codice CUP **J79D16001950001** - che ricade nel territorio di Terrasini (PA), l'ing. Fabio Tuttolomondo, Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento, già incaricato con Determina Sindacale n. 18 del 15/09/2017;
- Articolo 3** l'ing. Fabio Tuttolomondo opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;
- Articolo 4**
1. Al Responsabile del Procedimento, incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo;
 2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si

provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., al MATTM, a Italia Sicura, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Sindaco del Comune di Misilmeri (ME), al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

